Sabato 2 Agosto 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 182

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

La coltura del Clero.

Per le feste religiose di questi giorni in Seminario, essendosi accostati (caso raro) cittadini di fede liberale, e persino Autorità inclite, a que' preti, qualche vieto pregiudizio riguardo la coltura del Clero non dovrebbe avere più tanto valore. Difatti il Seminario diede saggio di coltivare la Musica, il Canto, la Poesia, la Declamazione. Poi, a maggior decoro delle Feste commemorative, si pubblicò un volume storico erudito, in cui viene esposto per quali vicende passò il Seminario dalla sua fondazione ad oggi, e con quali mezzi, anche dovendo lottare coi Governi, ebbe cura di promuovere la coltura de' chierici. Data una rapida scorsa al volume, ho potuto ammirarne l'orditura e la ricchezza delle notizie raccolte; come anche nell'Autore, e nei Collaboratori, la rettitudine de' criteri, ogni qualvolta dovettero dar giudizio sulla società laica e civile nelle varie epoche. Insomma anche questo volume è per me una prova di coltura dei giovani preti, e mi fu poi cosa gradita tornare, per esso, a ricordare i nomi di rispettati maestri miei, ed anche di qualche illustre personaggio cittadino che oggi, per dispetti di partigianeria, vorrebbe che fosse dimenticato come pur egli da maestri preti apprese a ragionare ed a scrivere, e che, se vivessero, avrebbero ragione di lagnarsi de' sofismi e delle aberrazioni moderne.

E, se anche non encomiati nel volume, mi sovvenni di preti che io conobbi davvicino ed ebbi colleghi nell'insegnamento classico: tra essi l'abate Giuseppe Bianchi di cui udivo un giorno il Mommsen far l'elogio con queste semplici parole: *questi sì, è un vero dotto*; l'abate Jacopo Pirona, alla cui iniziativa Udine deve il Museo e la Biblioteca civica; professore Giovanni Cassetti acuto e gentile ingegno carnico; prof. Luigi Candotti, scrittore di Racconti educativi pel Popolo e buon patriota. Al quale proposito devo dire che molti preti del Seminario, nel quarantotto, figuravano per patriotismo, prof. don Luigi Fabris, Antonio Collavati latisanense e Leopoldo Palatini di distinta famiglia cadorina; anzi, causa il patriotismo, furono costretti a lasciare la cattedra.

Quindi, nonostante le odierne discrepanze politiche e affinchè, se non perfetta concordia, almeno regni giustizia, io non ho mai potuto lodare le vulgari diatribe anti-clericali. E ciò sebbene in altri tempi e ormai lontani, nei tempi imperiali, su di un mio Giornale (come potrei provare con documenti) una volta dalla Curia di Udine e un'altra da tutto l'Episcopato Veneto sia piombata la scomunica, cioè il divieto ai fedeli di leggerlo, e tanto meno di avere, con scritti, comunicazione con esso.

Ed in precedenza alla scomunica del Giornale, ebbi l'onore che il Fabris (considerato pur nel libro l'altro jeri edito dal Seminario, quale professore dottissimo ed intrepido) confutasse con un volume un mio scrittarello in cui parlavo di conciliazione tra Clero e Laicato secondo criteri, come direbbesi oggi, troppo moderni.

Ma anche oggi io penso che nel Seminario l'istruzione data ai chierici sia tale da procurarne la coltura. Perciò pur nella questione che si agitò a questi giorni in Udine riguardo giovinetti istruiti in un Collegio diretto da preti, io propendo a credere non del tutto esagerate le lagnanze contro gli esaminatori della Scuola regia. E siccome anche il Ministro Nunzio Nasi ed illustri parlamentari riconobbero la necessità di riforme nelle Scuole d'ogni grado, così voglio chiudere questo mio scritto, citando, a proposito d'istruzione efficace e insieme educativa, il Senatore friulano Pietro Ellero.

Dopo aver deplorato gli odierni metodi dell'insegnamento ufficiale in Italia, Pietro Ellero specialmente ricorda che nella scuola « occorre apprender qualche cosa che illumini l'intelletto, rafforzi la coscienza, ed elevi l'animo ». E discorrendo delle *discipline ideali e letterarie*, scrive: « Sotto codesto aspetto io temo, fossero migliori que' collegi e persino que' seminarii de' babbi nostri, dove insegnavasi un po' di logica e di eloquenza alla buona, che istituti dove una tumultuaria ed arida accozzaglia di nozioni si dispense. Perchè io non vuo' certamente fare alcuna disputa di gerarchia tra' diversi rami del sapere; ma fatto sta, che le discipline anzi dette, cui non senza grave ragione chiamarono gli antichi *umane*, giacciono ora dall'enciclopedia e dalla tecnologia sopraffatte. E per questo, nel difetto d'idealità e nella anarchia mentale, che ne conseguitano, e di cui si veggono sì dolorosi frutti, sino l'intelligenza si spossa; mentre i miseri giovanetti, degni veramente di sommo compianto, prostrati da una congerie indigesta di nomenclature, che vorrebbono esser dottrine, corrono il rischio di non divenir uomini mai ».

C. Giussani.

Dopo il famoso processo.

Palizzolo in carcere.

Le sue proteste - il ricorso in Cassazione

Bologna, 1. — In seguito a speciale permesso, i fratelli cav. Eugenio, Gandolfo e Antonio Palizzolo nonchè le sorelle Francesca e Concetta e la cognata di lui Giulia hanno potuto visitare il fratello Don Raffaele. Il colloquio è stato breve e sommamente emozionante. Palizzolo si è mostrato tranquillo per la propria innocenza la quale ha pure confermato in una lettera scritta oggi stesso all'avv. Maggio il quale parte oggi per poi ritornare fra breve. Vari sono i motivi di nullità che i due difensori di Palizzolo hanno stabilito presentare alla Corte di Cassazione contro il dibattimento testè finito.

Gli amici di don Raffaele

Palermo, 1. — Stamane una commissione di amici di Palizzolo, girarono pei negozi principali invitando i proprietari ad attaccare alle vetrine striscie colla scritta « Lutto cittadino ».

Alcuni si rifiutarono, altri, amanti del quieto vivere, aderirono.

La questura però fece togliere le striscie dichiarando in contravvenzione tre riluttanti.

Oggi poi i partigiani di Palizzolo si recarono al Municipio, dovendo aver luogo una seduta del Consiglio comunale, in seno alla quale si affermava che un consigliere avrebbe proposto un voto di simpatia verso Palizzolo e di protesta contro la condanna.

Però, opportunamente, il Consiglio tenne seduta segreta, impedendo così qualsiasi manifestazione.

Infatti il pubblico, informato di ciò, abbandonò il palazzo Municipale.

Le autorità avevano preso misure per impedire disordini.

Acquista credito il tentativo di indurre un nostro deputato a dimettersi per fare una manifestazione sul nome di Palizzolo.

Il futuro Papa.

Le profezie e il cardinale Gotti.

Nei circoli del Vaticano si è voluto attribuire alla recente nomina del cardinale Gerolamo Gotti a prefetto di *Propaganda* il valore di una designazione del giovane porporato a successore di Leone XIII.

Il nuovo prefetto di *Propaganda* e futuro pontefice, è ligure, di umile origine: è figliuolo di un *caravana*, cioè di un facchino del porto di Genova.

Frate carmelitano scalzo, professore di matematica e di scienze fisiche, fu già delegato apostolico nel Brasile. Generale del suo ordine, da lunghi viaggi attraverso l'Austria, la Baviera, la Francia, il Belgio, l'Inghilterra, l'Irlanda e la Siria ricavò tesori di studii e di conoscenze. Nel '95 fu fatto cardinale. Lo si disse giovane, ma ha, sebbene non li dimostri, 68 anni.

E' interessante vedere come si cerchi di conciliare le sorti di questo papabile con le note profezie sulla successione sul trono di S. Pietro.

« Sul trono di S. Pietro splenderà allora una stella raggiante scelta contro ogni previsione degli uomini in una immensa lotta elettorale », e non sarà soltanto un « gran sole » ma *funatus de litore veniet*. Così una profezia del tredicesimo secolo nel « Vaticinium memorabile » di Verdino vescovo di Otranto.

E san Malachia, nei suoi pronostici sulla successione dei pontefici romani, così annuncia il prossimo pontefice: *ignis ardens*.

Per quanto nell'arma del Gotti sia impossibile scorgere o scoprire l'*ignis ardens* pure non manca chi sostiene che, se nello stemma del neo cardinale ligure manca l'*ignis ardens*, egli appartiene però all'Ordine Carmelitano il quale attribuisce le proprie origini al profeta Elia, che salì al cielo sopra un carro di fuoco...

Certo, volendo sostenere a base di profezie la papabilità del Gotti « torna più conto tornare al vescovo Verdino: *Funatus de litore veniet*. Dunque è chiaro: un uomo cinto di fune, un frate, che viene *de litore*, dal lido. Gotti è frate e viene dal lido poichè è genovese. Il ragionamento non fa una grinza..

Per la conservazione dei monumenti.

Il ministro Nasi ha diretto una circolare ai prefetti nella quale rileva che numerosi telegrammi e lettere vengono inviati al ministero per sollecitare visite d'ispezione a questo e a quel monumento nazionale. Il ministro dice che sarebbe impossibile al governo di avere a sua disposizione tanti funzionari bastanti ad eseguire le numerose richieste, e si rivolge quindi ai prefetti perchè sollecitino i rispettivi municipi a mantenere una assidua, rigorosa vigilanza sui monumenti del Comune, stabilendo anche ispezioni straordinarie.

Contro le congregazioni in Francia.

Parigi, 1. Si è riunito oggi a Rambouillet, sotto la presidenza di Loubet, il Consiglio dei ministri. Il presidente del Gabinetto Combes espose la situazione delle congregazioni: sopra 6000 che non eransi poste in regola colla legge sulle associazioni, metà si credevano in buona fede protette da decreto di tutela, ovvero comprese nella categoria degli stabilimenti ospedalieri; l'altra metà obbedisce all'azione del governo eccettuati 400 stabilimenti pei quali si sono firmati oggi i decreti di chiusura.

Catastrofe mineraria.

Sydney — Nella miniera carbonifera di Mount Kembla presso Wollongong, nella Nuova Galles Meridionale, è avvenuta una terribile esplosione. Finora furono estratti 27 cadaveri. 149 operai poterono venir salvati. Si crede che ne sieno sepolti più di un centinaio che si avrebbe pochissima speranza di salvare. Gli edifici dell'ingresso del pozzo sono distrutti. Una parte del pozzo carbonifero è in fiamme. Dopo l'arrivo della notizia della catastrofe, il Parlamento della Nuova Galles meridionale si è aggiornato in segno di lutto.

Arresti sensazionali a Costantinopoli.

Costantinopoli, 31. — Destò profonda sensazione l'arresto del banchiere armeno Sarkis effendi Taschischari, che era in relazione d'affari con vari uffici dello Stato. Si dice che sovvenzionasse i comitati rivoluzionari armeni. Altri dicono che avesse favorito la fuga del cognato del Sultano.

Fu arrestato anche il commerciante greco Ananiadis, già servitore di Damad Mahmud pascià. Però fu rilasciato, mancando prove a suo carico. Così il libraio greco Vafiadis, arrestato a Pera per diffusione di manifesti dei « giovani turchi ». Ma anche lui, dopo parecchi giorni d'arresto fu rilasciato per mancanza di prove.

L'arresto del principe ereditario.

Costantinopoli, 1. — Si dice che il principe ereditario Mehmed Selim effendi sia stato arrestato giorni fa e rinchiuso nell'Yldiz Kiosk.

Cronaca Provinciale

Sacile.

Uno sguardo retrospettivo alle elezioni amministrative.

Per la verità.

31 *luglio*. — Domenica 27 spirante ebbero luogo le elezioni, che riuscirono completamente favorevoli ai *partiti popolari* Qualcuno — *dell'ordine* — si domanderà meravigliato: anche a Sacile, come in tante città, v'è adunque accordo con *partiti estremi*, per il qual fatto in molte città si dà l'ostracismo a persone, le quali per cuor buono e mente eletta sarebbero valido e efficiente al progressivo benessere d'un'amministrazione comunale? Anche a Sacile adunque si fraternizza con clericali intransigenti, con visionarii socialisti, con spregiatori d'ogni legge e governo?

Niente di tutto questo.

I *popolari*, che vinsero la battaglia elettorale di domenica, sono semplicemente coloro, i quali intendono di appoggiare l'attuale amministrazione municipale, fatta bersaglio da una piccola fazione ad attacchi inconsulti, per quanto fieri.

Se volete poi annotare che a capo di tale amministrazione si trova il cav. Giuseppe Lacchin, nome caramente popolare per raguardevoli benefici resi a Sacile, ecco giustificata la comunanza degli elementi liberali d'ogni gradazione nell'affermazione di una scheda unica; ed ecco il significato vero e preciso della vittoria dei partiti popolari.

—

Dai fautori della lista... o delle liste avversarie si volle artatamente far credere, nei giorni precedenti la votazione, che la Giunta Municipale, in discussione, nulla, proprio nulla ha fatto di bene nel periodo di sua amministrazione; anzi che quel poco, che ha fatto, ha fatto male. E non si peritò di coprirla coll'ignominia, perfin col ridicolo,

Gli avversari della Giunta con tali mezzi si giovarono per assodare nel popolo il ben noto aforisma « *vulgus vult decipi* » noi siamo solleciti a dichiarare che non amiamo ingannare alcuno: — e perciò crediamo nel generale interesse di fare util cosa enumerando sommariamente alcuni atti dell'amministrazione Lacchin, i quali serviranno a porre le cose nel loro vero posto, e tranquillizzare il contribuente sull'opera sagace dei suoi rappresentanti:

Appena insediata la G. M. nel settembre 1899, pose mano a coordinare le scuole elementari; riunì le classi 4.a e 5.a, affidando ad un solo docente l'insegnamento singolo, ottenendo tanto nelle scuole femminili che maschili, dai bravi insegnanti risultati lodevoli con rilevante economia. Per il numero esorbitante delle classi inferiori, la Giunta provvide alla istituzione di una scuola mista parallela alle stesse; con lo sfollamento si ottennero soddisfacenti risultati, tanto da parte educativa, che igienica.

Nel medesimo mese la Giunta provvide di tubi di rame i pozzetti artesiani, onde assicurarsi della continuità dell'acqua potabile, così necessaria ai cittadini e al militare.

Sotto l'amministrazione Lacchin ebbe termine, a mezzo di arbitrato, la noiosa lite del Comune contro la Ditta Padernelli per la strada così detta delle *gere*.

Venne migliorato il servizio di polizia stradale e della viabilità con spese relativamente lievi.

Venne approvato il progetto della costruzione del ponte in legno pedonale a San Giovanni di Livenza. L'altro progetto per la costruzione di un ponte carreggiabile, dalla Giunta caldeggiato, ottenne effetto negativo, rifiutandosi il Comune di Gaiarine a concorrere nella spesa.

L'amministrazione Lacchin provvide di pozzi Northon, le frazioni di S. Giovanni di Livenza e San Michele.

Estese i suoi studi sul progetto di attuazione di una tramvia Cornuda, Vittorio e Sacile. Tale progetto si trova ancora in istudio: fa parte anzi della Rappresentanza dei Comuni, un assessore di Sacile.

L'amministrazione Lacchin, dopo reiterati e lunghi studi, condusse a termine l'impianto della luce elettrica.

Provvide alla conservazione del nostro Duomo. La Giunta, dopo praticati sopraluoghi con persone tecniche, concorse con una somma vistosa all'integrità del migliore monumento cittadino.

Nell'infausto 29 luglio 1900, la Giunta ha ottenute le approvazioni generali nel tributare meste onoranze al Re buono e leale. Anzi il Sindaco — a proprie spese — andò a Roma a rappresentare il Comune nei funebri solenni. A cura della Giunta venne data esecuzione al deliberato del Consiglio per l'erezione di un ricordo marmoreo e per la inaugurazione via Umberto I.

L'amministrazione Lacchin si interessò per ottenere, siccome ottenne, dal Comitato di Stralcio di Venezia, il pagamento della somma di L. 5925,93 per tasse fuorusciti pagate dal Comune negli anni 1861-1862

Su proposta della Giunta, il Consiglio nominava una commissione di ingegneri coll'incarico di redigere un progetto di acquedotto. Tale elaborato costò lunghi studi agli ingegneri, avendo fatti dei sopraluoghi in diverse località per la scelta della miglior acqua potabile; — preferirono di derivarla dalla fonte *Belichessa* su quel di Fontanafredda, anche nei riguardi economici.

Tale elaborato venne presentato dai predetti Tecnici nell'ottobre 1901. Nel novembre successivo la Giunta assoggettava alla deliberazione del Consiglio il progetto, che venne definitivamente approvato nella seduta dell'8 Dicembre 1901. Il progetto ha ottenuta già l'approvazione in linea tecnica e sanitaria delle Autorità competenti; è stato già pubblicato a termine di legge ai riguardi delle espropriazioni; ed ora pende per l'emissione del Decreto prefettizio, che dichiari l'opera di pubblica utilità. Con ciò vengono a completarsi le pratiche di Legge per poter dar corso all'espropriazione forzata e quindi all'immediata esecuzione dell'opera tanto desiderata dall'intera popolazione.

Per ottenere che il treno diretto ferroviario si fermi a questa Stazione, la Giunta ha allestito memoriali corredati da statistiche — ha promosso deliberazioni da parte di questo Comune, dei Comuni limitrofi, dalla Camera di commercio e dalla Deputazione Provinciale — e continua ancora nelle insistenze per ottenere l'ottimo provvedimento.

Sotto l'attuale amministrazione si concorse con 10 azioni all'Esposizione Regionale di Udine, si provvide la città di una nuova Guardia, si sussidiò la Scuola Popolare e il Patronato — istituzioni codeste che tornano di decoro e di profitto alla città intera; si istituì una direzione didattica; insomma in ogni patriotica istituzione la Giunta — nelle modeste cifre del comunale bilancio — sa far onore alla città che rappresenta.

L'amministrazione Lacchin propose ed ottenne dal Consiglio l'immediata soppressione del dazio sui farinacei senza ricorrere a nuovi balzelli.

L'amministrazione Lacchin, ha voluto usufruire dell'opera di un chirurgo adetto all'Ospitale, ottenendo l'impianto di un ambulatorio a cura gratuita e le consultazioni richieste da malati poveri.

L'amministrazione Lacchin ieri stesso nell'incaricare l'ingegnere cav. Sartori di rilevare le condizioni statiche delle mura castellane, aderente al magazzino comunale in affitto a Camilotti, lo invitava proporre un modo di usufruire di quell'area comunale, per la costruzione di un mercato coperto, tanto necessario per il commercio specialmente delle derrate. Lo incaricava anzi di rilevare se a questo fine si renda indispensabile l'occupazione dell'area della casetta di ragione del Beneficio, attigua alla proprietà comunale.

Dopo quanto si è esposto, è doveroso dichiarare che la sovrimposta comunale, dall'epoca dell'assunzione dell'attuale amministrazione, si mantenne sempre nei limiti normali.

Si giustifica quindi l'elogio che si fa pubblicamente caldo e sincero ad un amministrazione, che può rimanere al suo posto tetragona ai colpi avvelenati.

Cividale.

Del forno cooperativo. — Il prestinaio Augusto Cantarutti è un « perseverante » — lo diremmo ostinato, se non temessimo che se l'avesse a male — avversario del forno cooperativo; e si capisce, data la sua qualità di prestinaio. Egli riferendosi al resoconto approvato nell'ultima assemblea, lo dice confermante le previsioni da lui scritte e pubblicate nella *Patria del Friuli* n. 86 del 13 aprile 1901, con le quali pronosticava: « mancanza di compratori del pane, poco favore del pubblico ed ai sottoscrittori la sorte degli azionisti del Collegio Convitto. »

Egli poi ci unisce un sunto del resoconto:

Azioni sottoscritte ed incassate N. 367 — L. 3670.

Spese d'impianto del forno L. 4087.

Perdita dell'esercizio, circa mezzo **anno** dal suo impianto a tutto 30 **Giugno 1902** L. 1150.

E conclude:

«Visto questo stato disastroso, da me intuito, non era meglio, come s'accennava nel n. 86 citato, applicare rigorosamente il calmiere senza nuocere agli interessi dei fornai, (12) degli azionisti (105) e della cassa del Comune che fornì il locale gratis, assumendo di pagare altrove pel cursore che ivi abitava l'affitto di casa?»

— Abbiamo stampato le sue domande.. persuasi però, che resteranno senza risposta.

Furto di un'armonica — *1 agosto.* Ieri si presentò un forestiero dal noto fabbricante di armoniche, sig. Antonio Bernardis di Moimacco, il quale da qualche giorno ha la moglie all'Ospitale civile di Udine, in cura.

Il forestiero, l'informò come essendo egli di passaggio per Udine, aveva avuto l'incarico di riferire al Bernardis, che la moglie si era molto aggravata e che desiderava parlargli ancora una volta. Il Bernardis, prestò fede allo sconosciuto e, fatto attaccare un cavallo, si diresse all'Ospitale di Udine, ove trovò la moglie un po' migliorata e sorpresa della sua visita... inaspettata. Quando il Bernardis fece ritorno a casa, si accorse che gli mancava una armonica!...

Temporale. — Al momento in cui vi scrivo imperversa un furioso temporale sopra la nostra città; si odono scoppi fragorosi di tuoni, ma speriamo non vi siano disgrazie.

Banda. — Ieri sera la banda riscosse molti applausi.

Pordenone.

Lo sciopero Amman è terminato.

Grande dimostrazione di simpatia all' On. Monti.

1 *agosto.* — *(Toi)* — Annunciando l'intromissione dell'on. Monti, presagimmo fino da ieri la calma, e i nostri presagi s'avverano oggi nel pomeriggio.

Invece del comm. Edoardo Amman, ritornò il nob. De Finetti che ebbe un serio e lungo colloquio coll'on. Deputato in seguito al quale si venne ad un'accomodamento.

L'accomodamento produsse in città ottima impressione.

Gli operai si recarono in massa alla palazzina Monti e fra acclamazioni entusiastiche vollero ringraziare l'onorevole Deputato che tanto si prestò in loro favore.

Di ritorno, sfilarono lungo i Corsi Garibaldi e Vittorio Emanuele con nuove grida di *«Evviva Monti»*

Al componimento della faccenda contribuì anche la nostra Società Operaia.

Ieri il Presidente Cav. Luciano Galvani radunata d'urgenza la Direzione, propose (e venne subito approvato) d'invitare una ventina di Soci operai dello stabilimento per sentire i loro pareri ed esortarli alla propagazione di un accomodamento. La riunione ebbe luogo ieri nel pomeriggio e ier sera stessa il Cav. Galvani a nome della Società scriveva alla direzione del Cotonificio.

Il lavoro sarà ripreso lunedì.

Spilimbergo.

La nostra Banda al concorso di S. Daniele. — 1, *agosto.* — *(Ezio).* — Alla gara bandistica che si darà a S Daniele il 24 corrente prenderà parte anche la nostra banda cittadina che, sotto la direzione dell'egregio maestro Cigaina, seppe anche nella vostra città farsi onore. Auguriamo fin d'ora un esito felice.

Teatro Artini. — Ieri sera alla serata d'onore della prima attrice signora Zaira Tellini Baldrini data con la «Traviata» il pubblico, come del resto si era preveduto, non mancò d'intervenire ad onorare la brava artista.

La seratante cantò con molta grazia, e fu sempre ammirata, riscuotendo frequenti e calorosi applausi. Splendidi i diversi regali che le vennero fatti. Domani, sabato si darà: *Maria di Rohan.*

Programma. — Dei pezzi musicali che la banda cittadina darà Domenica in Piazza Garibaldi dalle ore 20 alle 21 1/2:

1. Marcia	Musso
2. Finale II.o «Poliuto»	Donizetti
3. Mazurka «Ricordo»	Monente
4. Concerto per Clarino	Filippa
5. Polka Galoppo	Eilemberg

Tolmezzo.

Per l'inaugurazione della luce elettrica. — Domani, 3 agosto, inaugurandosi la luce elettrica, la città nostra ha preparato una serie svariatississima di festeggiamenti.

Eccovene succintamente il programma:

Ore 7. — Musica pel paese.

9 1/2. — Ricevimento e vermouth d'onore alle Rappresentanze delle Società Operaje.

12. — Banchetto all'Albergo Roma sotto apposito padiglione.

17. — Estrazione della Tombola.

18. — Ballo Popolare in Piazza XX Settembre.

Durante tutta la giornata, poi, grandi spettacoli: Roulotte di Montecarlo, ultima novità del secolo; Fotografia istantanea a colori; Grande salone di ritrovo, con illuminazione elettrica, del secolo XX e del secolo XXI; Grande serraglio di 200 belve feroci con 14 domatori e 22 domatrici; ecc. ecc. Fra i quali eccetera, sono compresi il trattenimento speciale della Società corale tolmezzina e l'incendio del colle Picotta. *Montelieto*

Illuminazione elettrica — *1 agosto* — Jer sera ebbero luogo le prove generali della pubblica illuminazione elettrica e riuscirono perfettamente Non si ebbe nè una oscillazione nè una interruzione.

Splendida la illuminazione della Piazza Venti Settembre con quattro lampade ad arco della forza di 600 candele ciascuna. Sembrava di essere in pieno giorno. Bellissimi l'effetto della via Jacopo Linussio con le lampade su colonnine.

Il paese pareva rinato a nuova vita — però si è manifestata qualche lacuna nella distribuzione delle lampade e sembra che il Municipio voglia ripararvi! *Lucio*

Feletto Umberto.

Riceviamo il seguente COMUNICATO, in data del 1 agosto:

L'*Evo Nuovo* di domenica 27 luglio c. a. N. 33 in seconda pagina siglato *«Suster Felettan»* portava un articolo sulle elezioni testè avvenute, ed in capo alla seconda colonna di detto articolo esprimevasi come segue:

«Ma intanto il Sindaco, primo com-«merciante e che fa ottimi affari, con-«tinua a non pagare tassa di famiglia, «intanto Feletto sarà sempre al buio».

Voglia la cortesia di codesta Redazione far pubblico nel suo pregiato Giornale l'articolo dell'*Evo Nuovo* N 33, dichiarando da parte mia che queste sono puerili menzogne e che il detto Giornale, prima di inserire simili cose si rivolga all'Ufficio Municipale a constatare se il sottoscritto è inscritto, o no, nei Ruoli di tassa famiglia dal 4878 in poi.

Con distinta stima ed anticipati ringraziamenti.

Della S. V. dev.mo

Giuseppe Marsutti.

Codroipo.

Non si tratta di colera. — Non si tratta di due casi di colera susseguiti da morte, ma di un caso solo di colerina nostrale ed il colpito migliora.

Egli è certo Fabbro Luigi di Fiumignano.

Fu visitato dapprima dai medici dott. Segurini di Talmassons e dott. Salvetti di Mortegliano.

Riconosciuto che si trattava di un caso di colera ma con sintomi miti, telegrafarono al medico provinciale di Udine il quale si portò immediatamente sul luogo.

Intanto il Municipio di Talmassons prendeva i dovuti provvedimenti, apponendo il sequestro alle casa dove trovasi il degente.

Tricesimo.

Concerto musicale. — Domani alle 8 pom. la nostra brava banda darà in Piazza Maggiore un'attraente e variato concerto.

Palmanova.

Il club ciclistico in gita. — Domani 3 agosto, indetta da questo Club avrà luogo una gita ciclistica a Gradisca dove avranno luogo le annunciate corse.

La partenza dalla sede del Club (Piazza V. E) avrà luogo alle ore due.

Povoletto.

Morto, per il morso di una vipera!

1 *agosto.* — Il secondo caso, in pochi giorni, che avviene in Provincia, di morte in seguito a morso di vipera!..

Certo Zussin, d'anni 54, colono dei Lampertico in Marsure di Sopra, lavorando in campagna, fu morso da una vipera.

Corse egli e corse fino a Magredis; dove giunto, fu colto come da un assopimento. Nulla giovarono le cure sollecite e assidue del medico dottor Santi. Il pover'uomo dovette soccombere!..

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Cose del Comune.

Nella seduta ordinaria di ieri la Giunta municipale esaurì molti affari d'amministrazione e stabilì l'impianto di cinque lampade a gaz acetilene in via di esperimento nella frazione di Paderno.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 2 agosto a L. 101.21

Questioni cittadine.

La questione scolastica.

La «stampa», dice poco o nulla di nuovo, **nella tanto dibattuta questione scolastica. Soltanto il** *Friuli* **scrive, a proposito del così detto «compitino»:**

«Dalle vie coperte delle allusioni furbesche e delle insinuazioni tenebrose, l'organo della Curia è uscito finalmente al campo delle accuse formali e preciso.

«Il prof. Marson avrebbe commesso una vera azione disonesta per favorire agli esami un alunno, con la più o meno tacita complicità di colleghi e di superiori!!

«A mettere nella dovuta luce le cose penserà chi ne ha il diritto e il dovere. Noi non saremo certo gli ultimi a desiderare la luce completa. Intanto ci basta domandare — poichè è evidente anche ai ciechi dove si voleva colpire — che cosa c'entri, ad ogni modo, il «*papà*».

«Poichè nessuno crederà mai che per cose tanto meschine, uomini come l'on. Caratti e con lui tutta una schiera di professori e di funzionari, abbiano potuto dimenticare la propria dignità».

—

Abbiamo detto come sulla questioncella del compitino vi fossero due versioni. Or eccone una, completa:

All'esame di ammissione alle tecniche si presentarono cinque alunni, crediamo: e fra essi, il figlio dell'on. Caratti. Per l'esame scritto di aritmetica, era stato incaricato dell'assistenza il prof. Civrar.

Ad un certo momento, entrò nell'aula il prof. Marson. Uno degli esaminandi lo richiese:

— Professore, si può correggere sulla «buona copia»?

— Si, purchè non sovrapponiate le cifre una sull'altra. Tagliate tutta la operazione sbagliata, o rifatela per intiero.

Avanzando, vide che il piccolo Caratti stava invece correggendo — o aveva corretto — nel modo «condannato», cioè sovrapponendo le cifre a quelle errate o credute tali.

— Quando dico una cosa, voglio essere obbedito! — sclamò il prof. Marson; e stracciò il foglio, consegnando al Caratti un altro foglio in netto, perchè rifacesse tutto il compito.

— Del resto — soggiunse chi ci narrava la cosa — unita al saggio, vi è la minuta del compito.

I fanciulli alla Colonia Alpina.

Ci scrivono:

Reduce dall'aver accompagnato tre fanciulli alla Colonia Alpina di Frattis non posso non esprimere la mia meraviglia per la posizione felicissima scelta o per la comodità dei locali costruiti secondo le ultime norme dell'igiene edilizia.

Cortesi e gentili trovai le signorine Driussi, Cotterli e Malisani le quali mi obbligarono a dividere secoloro il desinare, mentre i bambini, allegri e gai diluviavano l'ottima minestra, l'alesso, la cicoria e il sano vino.

Essendo sopraggiunta la pioggia, i bambini si ricoverarono sotto la vasta tettoia appositamente costruita e quivi divisi in gruppi e a capannelli si misero a giocare.

Come faceva piacere il vederli saltellare, rincorrersi ed udire quei lieti scoppi di risa!

I genitori che possiedono i mezzi, non dovrebbero trascurare di mandare i loro piccini a Frattis per rinforzarli e ridonar loro la salute, anche a costo di qualche sacrificio, mostrando così di aver cara la salute dei piccini e di saper valutare quanto sia benefica la Colonia di Frattis e quanto sia da lodare il dott. cav. Marzuttini organizzatore di così bella e santa istituzione.

I nostri piccoli a Grado.

Che festa, ieri, per «i nostri piccoli» mandati a Grado!... Trentasei bambini, tutti accomodati nella colossale giardiniera dei Colautti di Chiavris. Partirono alle quattro circa: ma ce ne vollero, prima di assettarli in quella grande arca! Il cav. dott. Mazzuttini assistette all'...imbarco, dal principio alla fine.

Li accompagnarono il signor A. Plebani e la di lui moglie, la quale si ferma in Grado con i bambini.

Ai trentasei partiti, si aggiungerà un altro, oggi.

Felice cura e buon divertimento ai piccini!

Facilitazioni ferroviarie.

Quest'anno, vi sono in agosto, settembre, ottobre e dicembre, pellegrinaggi alla Casa di Loreto, con partenze libere con qualunque treno dei giorni qui appresso:

Agosto 16, 17, 18, 23, 24, 25, 30, 31.
Settembre 1, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 20, 21, 22. 27, 28, 29.
Ottobre 11, 12, 13.
Dicembre 7, 8, 9.

I biglietti ferroviari hanno la validità di giorni 12, e il loro prezzo è ridotto come segue:

	II. cl.	III. cl.
Casarsa	20.35	14.95
Cormons	19.55	16.70
Gemona	30.15	17.—
Pontebba	32.50	18 35
Portogruaro	25.10	14.35
Pordenone	26.15	14.80
Spilimbergo	27.45	15.55
Udine	28.40	16.10

Nel ritorno, sono concesse tre fermate. La linea da percorrere per chi parte dalle stazioni sopraindicate è: Mestre-Padova Ferrara Ravenna-Rimini.

L'oratorio S. Faustino.

La seconda esecuzione.

Già dicemmo, jeri, brevi parole intorno alla seconda esecuzione di questo oratorio: come la sala fosse affollata e vi assistessero intelligenti venuti da ogni parte della Provincia e da Venezia e da Trieste e da Gorizia.

Il baritono Zanini — il cui non completo riacquisto della voce fu riconfermato iersera (vedi più innanzi) — dovette bissare i due assoli: «Sali, trionfa» e «Si rite solennem die»; come dovettero essere bissati alcuni fra gli stupendi cori.

L'impressione complessiva riportata da questa audizione (e altri, la riportarono dalle altre due) si è: che l'oratorio di S. Faustino, con esecutori più artisticamente educati (molti, erano semplici orecchianti) nei cori e nelle parti secondarie, la composizione del maestro Piacereani rivelerebbe pregi assai maggiori e che ora sfuggono. Per esempio, notammo: due frugolini assolisti, ieri: Vale di Gemona e Garzoni di Tricesimo: vederli, con quali occhi spaventati guardavano il maestro, per timore di non interpretare bene le note e la «sua bacchetta..» E nei cori stessi quanto maggior effetto non avrebbero fatto le voci femminili nei cori degli angeli?..

L'ultima esecuzione.

Sceltissimo uditorio affollava iersera la vasta sala del nostro Seminario. Il sesso gentile era largamente rappresentato.

La musica del Piacereani, severamente ispirata, ottenne un nuovo entusiastico successo, ascoltato con religiosa attenzione dal principio alla fine.

Alla chiusa d'ogni singola parte il maestro fu salutato con applausi lunghi e vivissimi, come rara volta il nostro pubblico manifesta.

Si volle la replica del coro

vanisno lontani..

che chiude la prima parte; del preludio *Il Martirio,* e del grazioso coro

Gloria a lui

nella seconda parte; nonchè del preludio *La notte pagana* nella terza parte.

Al baritono signor Giuseppe Zanini, che ieri sera comparve e scomparve più volte, supplì il bravissimo don Bonaventura Zanutta, il quale cantò la difficile parte con molto impegno e nel

Si rite so'ennem diem

dell'ultima parte diede al canto così sentita e giusta espressione da meritarsi largo e spontaneo applauso.

Terminata l'esecuzione, il maestro Piacereani fu fatto da tutti i presenti segno a così splendida ovazione che n'era commosso non egli solo, ma tutto il pubblico: dimostrazione ch'è ampia conferma di quanto il suo bellissimo ingegno sia stato in questa occasione ammirato dai cittadini tutti.

Ed ora, don Ubaldo Piacereani, all'opera! Confortato dal successo d'oggi, ritorni agli studi prediletti, lavori con lena assidua, ricordando che tutti da lui aspettano, e con giusta ragione, nuovi e sempre più apprezzabili lavori

—

Per la circostanza di queste feste, come annunciammo, fu pubblicato un bel volume di 490 pagine in VIII con 34 illustrazioni: *IL SEMINARIO DI UDINE — Cenni storici.*

L'interessantissima pubblicazione, oltrechè in Seminario, trovasi alla libreria *Gambierasi, Patronato* e *Zorzi* di Udine, e *Cartoleria Del Bianco* di Portogruaro, per L. 4. Coloro che contribuirono pei lavori, possono averla per lire 2 rivolgendosi direttamente alla Direzione del Seminario. Per le spese postali aggiungere cent. 40.

Circolo cacciatori friulani.

Allo scopo di proteggere lo sviluppo della selvaggina e degli uccelli utili alla tutela dei nidi, il benemerito Circolo anche pel venturo anno 1902 1903, conferirà agli agenti che eleveranno contravvenzioni i soliti premi di lire 10 e lire 5, il cui pagamento sarà effettuato dall'Ispettore del Mandamento, od in mancanzarza di questo, dal Sindaco del Comune dove l'agente risiede.

La Scuola di Paderno.

Finalmente, si sta per costruire la scuola di Paderno, per le due frazioni di Paderno e Chiavris.

L'asta relativa sara tenuta il 14 dell'entrante agosto, per la parte muraria, sul dato di L. 23000.

Fiori d'arancio.

Oggi seguirono i beneauspicati sponsali del dott. Gaetano Briganti direttore della Cattedra ambulante di Crema in Provincia di Cremona, con la gentilissima signorina Erminia Bidoli. Auguri e felicitazioni.

Investito da un ciclista.

Ieri, verso le 5, il fanciullo Ercole Roiatti di Giuseppe d'anni 9, abitante in via Portanuova, in piazza Umberto I, fu investito da un ciclista. Cadendo riportò ferita al cuoio capelluto che all'Ospitale, ove fu a farsi medicare, venne dichiarato guaribile in meno di dieci giorni.

L'uragano di ieri.

Un vero nubifragio accompagnato da impetuosissimo vento si abbattè ieri sulla nostra città, verso le ore 1830. Il diluvio! L'aria sembrava tramutata in un mare sconvolto: onde d'acqua che si rovesciavano in tutte le direzioni, che s'incrociavano; le strade, torrenti.

E fu tanto improvvisa la furia dell'uragano, che molti non arrivarono a ripararsene e ne rimasero alla lettera inzuppati: fra altri, gli ascesi sui trams, che dovettero discenderne e fuggire sotto i portici, negli anditi di qualche casa, nelle osterie; ma bastò quella brevissima rapida fuga, perchè tutti restassero immollati nell'acqua, così da doversi mutar di vestito completamente... Figurarsi tante «povere signore», in veste chiara, com'erano ridotte!..

Gli operai e le operaie, che rincasavano dal lavoro, dovettero fermarsi dove si trovavano: pericoloso, impossibile muoversi!

Pericoloso, perchè volavano tegole e assicelle. Ne caddero un po' dappertutto, dalla ex chiesa dei Filippini, dai coperti delle case in via della Posta, in via Aquileia, in via Ronchi, in via Villalta... Anche parecchi camini furono abbattuti!

Non diciamo poi degli alberi spezzati o sradicati: una gigantesca acacia nel Giardino Ricasoli, di fronte al palazzo arcivescovile; alta, grossa, robusta: e il vento la atterrò, sollevando netto con le radici — spezzate e contorte — un cumulo di terra che somiglia un argine lavorato dall'uomo!.. Un altro albero nello stesso giardino fu pure abbattuto; e poichè fra i suoi rami passavano i fili della luce elettrica, fu atterrata la parte superiore del lampadario vicino.

Altri particolari.

I fulmini.

Spesseggiavano, fragorose scariche elettriche; e parecchi fulmini caddero.

Uno, sul camino della casa fratelli Cotterli, fabbriferrai, in via Ronchi, atterrandolo e dando principio ad un incendio — che fu presto domato dai Cotterli medesimi, i quali sono anche pompieri. Curioso che, sul fuoco, stavano completando la loro cucinatura i *pollastri...* Addio, primo di agosto!..

Uno dei Cotterli, Giuseppe, il più attempato, salì per finire di abbattere il camino: e cadde con alcune macerie di esso, al suolo, riportando lesione non grave ad un piede.

L'ufficio centrale dei pompieri fu tosto avvisato del pericolo d'incendio: e mandò prima un pompiere in bicicletta, munito di corde, e subito dietro una pompa, per ogni eventualità: ma non ci fu bisogno di adoperarla.

—

Un altro fulmine cadde sopra un'acacia, in Laipacco. Una «povera gallina» corsa a rifugiarsi dalla piova sotto l'albero, ne rimase uccisa. Destino crudele!..

Un altro fulmine ancora cadde sopra un albero, fuori porta Ronchi, trivellandone il tronco fino a terra — dove qu l fulmine gentile andò a... nascondersi. Questo fulmine poteva mettere in pericolo il vicino deposito di petrolio: dove il vento abbattè un camino, fece volare tegole e perfino un pezzo di grondaia.

Un altro fulmine, ancora cadde a Cussignacco, sul campanile rovinandone il parafulmine.

Come fu salva una donna.

A Godia, presso il Molino, una donna si accingeva a recarsi nella stalla, per mungere l'armenta. Preso su il mastello (*seglott*), in quella che stava per uscire dalla cucina, giù un diluvio d'acqua. Ella si fermò ad aspettare. Proprio allora si scaricò la folgore, nella stalla e uccise la povera bestia! Quella donna fu salva proprio per miracolo, come suol dirsi!...

—

A Brazzacco, molte scariche elettriche. Presero, per fortuna, di mira soltanto gli alberi: un castagno secolare fu tutto rovinato.

A S. Vito il fulmine si scaricò sopra una casa, che tosto prese fuoco. Grazie però al pronto occorrere dei conterranei, l'incendio fu spento sul nascere.

In causa al nubifragio, a Meretto, Pantianins, e S. Marco parecchi carri di campagna furono travolti nei fossi. Molti alberi furono abbattuti.

Carri ribaltati.

Ragazzo che si frattura una gamba.

Notiamo più sopra come la rapidità del ciclone — poichè l'uragano assunse, in qualche momento, tutti i caratteri del vero ciclone — fosse tale, che nella stessa città fu impossibile salvarsi. Figurarsi poi chi si trovava in campagna!

E si narra di due giovanotti concittadini, i quali si trovavano in carrettina sullo stradone di Palmanova: il calesse fu sollevato, essi caddero in un fosso e vi stettero per ripararsi dal vento... e inzupparsi con la piova. Quando ne uscirono, trovarono il cavallo che tranquillamente mangiava il fieno d'un carro ribaltato!..

Ma se questi, e molti consimili incidenti hanno del comico — quando mai non s'intreccia il comico agli umani dolori? — vi furono, pur troppo, anche disgrazie: a Pradamano fuggendo dai campi sopra un carro per l'avanzarsi fulmineo della bufera, un ragazzo di 6 anni, certo Carlo Zorzenon di Giuseppe, cadde e andò a finire sotto le ruote, fratturandosi una gamba, con istrappamento del polpaccio.

—

L'uragano spiegò la sua maggiore violenza, per quanto siamo finora a cognizione noi, sulla plaga da Moruzzo-Brazzacco e Pavia da una parte e Godia Mortegliano dall'altra; dovunque, presentando gli stessi caratteri.

Fuori porta Grazzano, alberi schiantati, carri di fieno e di strame ribaltati.

Al nostro cimitero, danneggiò molto — spezzando o facendo volare tegole — il coperto della chiesa e delle gallerie. Il vento contorse e rovinò qualche grondaia, abbattè una armatura. Nei dintorni, spezzò rami, abbattè alberi.

A Laipacco, le tegole volavano come fuscelli.

Lungo la strada di Baldasseria una casa ebbe asportato per circa sei metri quadrati del coperto.

A Pradamano, a Lumignacco, ecc. pure la violenza del tempo strappò tegole, abbattè o sradicò alberi,

A Pagnacco, danni fortissimi per il vento ciclonico, alle piante, massime fruttifere. Anche qui, tegole e camini strappati.

Ultime notizie.

FULMINE OMICIDA.

Ci informano da Colloredo di Prato che una povera donna, certa Zilli Valentina maritata Mauro d'anni 48, mentre cercava fuggire dal minacciosissimo uragano, fu colpito dal fulmine e stramazzata cadavere al suolo. Ci è soggiunto che, non osando i vicinanti toccarla finchè non fosse intervenuta l'autorità; il cadavere della povera donna rimase esposto alla piova...

I carabinieri della città, non appena ne furono avvertiti, mandarono ordine che lo si trasportasse in casa, nella camera.

L'ultimo concerto del 17.o fanteria

Col programma di oggi si chiude la serie dei concerti che la brava musica del 17.o fanteria ha tenuto nella nostra città per quattro anni.

Per la circostanza, l'egregio Maestro sig. Acampora ci farà gustare un «vaudeville popolare friulano» che il modesto autore nostro concittadino Cuoghi, da parecchi anni teneva nascosto tra altre sue composizioni non meno pregevoli, ed ha voluto ancora lasciarci un caro ricordo della sua valentia e dell'affetto che lega il Reggimento ad Udine, col dedicare alla nostra cittadinanza una marcia d'occasione «*L'addio ad Udine*».

E noi, sicuri d'interpretare il sentimento dei nostri concittadini, inviando fin d'ora il nostro caldo saluto al glorioso Reggimento, con parecchi dei cui bravi ufficiali e sottufficiali siamo legati da sinceri amici, auguriamo al maestro Acampora ed alla sua brava banda, altri allori ed altri applausi.

Ecco il programma:

1. Operetta «La Gran Via»	Valverde
2. Pantomime «Storia d'un Pierrot» (La serenata verrà eseguita da Mandolini Mandole e Chitarre)	Costa
3. Pot-Pourri sul Vaudeville friulano «La Schiarnète»	L. Cuoghi
4. Atto 3 «Bohème»	Puccini
5. Marcia «L'Addio a Udine»	Acampora

Banda di Cavalleria.

Ecco i pezzi di musica che la Banda del reggimento Cavalleggeri di Saluzzo suonerà domenica sera 3 agosto dalle ore 20 1\|2 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Fanfan la Tulipe»	N. N.
2. Valtzer «Sobre Las Olas»	Rosas
3. Atto 3 «Bohème»	Puccini
4. Pot-pourri «Boccaccio»	Suppè
5. Polka «Occhioni Neri»	Doneddu

Camera di Commercio ed arti di Udine.

Stagionatura ed assaggio delle Sete.

Sete entrate nel mese di luglio 1902 alla Stagionatura:

Greggie	Colli	N.	54	K.	5545
Trame	»	»	—	»	—
Organzini	»	»	—	»	—
Totale		N.	54	K.	5545

All'Assaggio:

Greggie	N.	180
Lavorate	»	—
Totale	N.	180

Il Direttore
L. Conti.

Interessi operai.

Rendiamo noto alla classe lavoranti in legno che domenica 3 corr. alle ore 15.30 avrà luogo un'adunanza alla Camera di Lavoro (piazzale castello) per trattare in merito alla costituzione d'una lega di resistenza e miglioramento fra falegnami ed affini.

Il Comitato pro m,

Sul lavoro.

Pietro Fachini fu Angelo d'anni 41, seggiolaio, si fece iersera medicare all'Ospitale per ferita da strappamento al pollice della mano destra, riportata sul lavoro, guaribile in giorni venti.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di carità in morte di *Anna Spezzotti*: Lupieri avvocato Carlo 1;

di *Teresa Raiser*: Ellero Alessandro lire 2; di *Pozzo Gio. Batta*: Corazzoni-Gilberto Francesco 1, Corazzoni Enrica ved. Tonizzo 1; di *De Carli cav. Giuseppe*: Duodo Gio. Batta 1, Benzo Augusto 2.

—

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di *Antonio Cella*: famiglia Tomadoni lire 2; di *Teresa Raiser*: Crossettini Angelo cent. 50.

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.—	Germania	123 80
Romania	100.—	Napoleoni	20,18
Ster. inglesi	25.30		

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Consorzio Medico.

Valvasone-Arzene. S. Martino al Tagl.to

Avviso di Concorso.

A tutto 15 agosto 1902 resta aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico di questo Consorzio.

Condotta piena, popolazione 5531, territorio in piano con buone strade, stipendio lire 3200 più lire 300 quale Ufficiale Sanitario, gravato da R. M. con obbligo di provvedersi il trasporto.

Documenti a legge e prova di pratica triennale in pubblico Ospitale ed in condotta per un quadriennio.

Il Capitolato regolante il servizio trovasi a disposizione degli interessati presso questo Municipio.

Valvasone, 28 luglio 1902.

Il ff. Sindaco Capo Consorzio
Gio. Batta Coletti.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Anche sui mercati dell'ottava scorsa predominò la calma. I prezzi rimasero stazionarii; non si è dimostrata nessuna smania di acquistare, benchè non mancassero le offerte.

Questa calma è dovuta, principalmente, al limitato consumo di carni, che avviene ogni anno in questa stagione; onde restarono limitati ai bisogni giornalieri gli affari nei buoi grassi per macello. Nei vitelli da latte maturi, continua pure la stazionarietà tanto nei prezzi che negli affari.

Ecco gli estremi per quintale, dei buoi macellati pel consumo di città:

Buoi	da L.	125	a	130
Vacche	»	105	»	110
Vitelli	»	90	»	95

Foraggi.

Mercati ben forniti, con discreto numero di affari. La merce portata sul mercato andò tutta esaurita a prezzi regolati su la stagionatura.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle:

Fieno nostrano		L.	5.—		5.50
» alta, nuovo	da	»	4.—	a	5 —
» bassa,	»	»	4.—	»	4.50
Erba spagna nuova,	»	»	4 50	»	5.—
Paglia	»	»	3.25	»	—

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza, ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.40
Stampato uso latteria	» 2.20
Slavo	» 1.85

Mercati granari.

Udine, 2 agosto. — Frumento: 16 50, 16 90, 17, 17.25 l'ettolitro — come giovedì.

Granoturco: 13, 13.10. 13 15 e 13 20 l'ettolitro, contro 11.75 a 13 40 segnate giovedì.

Segale: 12, 12 35, 12.40 e 12,50 l'ettolitro. Giovedì, da 12, a 12 30.

San Vito al Tagliamento, agosto. — Prezzo medio al mercato di oggi:

Frumento al quintale l. 21 50 l. 22 15.

Granoturco all'ettolitro lire 12 00, lire 13, 25.

Segala id l. 10,50.

Avena al quintale l. 16 00 l. 16,50.

Mercato delle frutta.

Udine, 2 agosto.

Pesche: 22, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 60, 65, 70, 75, 85, 100.

Pere: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 25, 27 30, 32 35, 40.

Pomi 7, 8, 9, 10, 12, 15, 18.

Prugne: 5, 6, 7, 8, 12, 14, 15, 16.

Curgnole: 8, 9, 10, 12.

Fichi: 20.

Nociole: 26.

Le vittime del mare a Venezia.

Ieri presso il forte Quattro Fontane, al Lido, i cugini Antonio di anni 14 e Augusto Vistosi di anni 9, recatisi al bagno, e spintisi troppo oltre malgrado i richiami degli zii, scomparvero.

Vennero pescati cadaveri un'ora dopo.

Presso la Punta del Piave si trovò il cadavere di uno cinquantenne sconosciuto.

La vita dello infame Aretino. *Lettera C. I. et ultima di Anton Francesco Doni fiorentino, pubblicata per cura di Costantino Arlìa.* Città di Castello coi tipi di S. Lapi. L. 2,00.

E' questo il n. 3 della *Biblioteca dei Bibliofili*, pubblicazione intrapresa con ardimento da quel solerte editore che è il comm. S. Lapi di Città di Castello.

Il semplice annunzio che è un'edizione per bibliofili, basta a lasciar supporre lo splendore del libro per la composizione e più per la carta che è di speciale tiratura a mano, cosicchè l'opuscolo non teme alcun confronto con le migliori edizioni da bibliofili dei secoli passati: è un lavoro aristocratico riuscitissimo. Questo in quanto alla forma. Quanto al contenuto, — si capisce, — è fatto per gli studiosi, per chi si occupa de' corrottissimi tempi dell'Aretino, studiosi ed eruditi che nella patria del Fontanini non dovrebbero mancare.

Il chiarissimo filologo Costantino Arlìa vi ha speso tempo non poco e studio e cure molte per mettere in luce questa lettera inedita di tanta importanza e per provarci che è del Doni, e l'ha corredata di succose note e di citazioni. Il Doni amico intimo dell'Aretino, ne divenne nemico in seguito a provocazioni di questo, ed erasi proposto di rispondere alla lettera provocatrice dell'avversario con una lettera ad ogni parola: 212 lettere ripartite in 7 libri. Non si hanno che le 26 del primo libro e questa nuova che contiene insulti, contumelie, derisioni, e accenna a tutti i vizi e le pecche di colui al quale il re Francesco di Francia donò una collana colla scritta: *Lingua eius loquetuo mendacium*; di colui il quale da sè si chiamava *divino*.

G. C. Costantini

Notizie telegrafiche

Truppe rimpatrianti dalla Cina

Bersaglieri morti di cholera

Napoli, 1. — Poco prima dell'alba giunse il piroscafo *Florio* con 171 bersaglieri della prima spedizione in Cina, con un maggiore, un capitano, capitano medico due tenenti e nove sottoufficiali.

Molti ufficiali superiori coi generali Tardini e Mattioli si recarono a salutare i rimpatrianti.

Eseguite le disinfezioni, lo sbarco ebbe luogo alle otto.

Sedici bersaglieri furono sbarcati a Messina.

Il viaggio durò ottantotto giorni.

Mirirono di cholera, contratto a Singapore, sei bersaglieri.

Pioggia di scarafaggi presso Vienna

Vienna, 1. Un curioso fenomeno è verificato iersera a Moddling presso Vienna. D'improvviso cadde una pioggia di piccoli scarafaggi neri provocando una fuga generale.

Un magazzino di mode in fiamme.

Trento, 1. — Per causa ignota, nel magazzino di mode Brugnara si sviluppò un incendio: il pronto accorrere dei pompieri, scongiurò che prendesse proporzioni più gravi. Il danno ammonta a centomila corone. Un pompiere rimase ferito.

Luigi Montico gerente responsabile

Ringraziamento.

Cordovado, 31 luglio 1902.

Oggi alle ore 5 pom. seguirono i funerali del compianto CARLO APPIANA fu Nicolò d'anni 47 negoziante in pelli, rapito inopinatamente da morbo crudele all'affetto dei congiunti ed amici che lo rimpiangono estinto quanto lo amavano e stimavano vivente.

Al funebre corteo parteciparono in gran numero, conoscenti ed amici, autorità locali e quanti altri dei Paesi circonvicini conoscevano il caro Estinto e ne apprezzavano le doti dell'animo egregio.

In tale dolorosa congiuntura, la famiglia, le sorelle, il fratello, i cognati, profondamente commossi e riconoscenti, tributano i più sentiti ringraziamenti a quanti concorsero con veraci e pie dimostrazioni di affetto, all'accompagnamento funebre dell'amato defunto, e segnatamente vanno rese le grazie più vive e distinte al Paese di Portogruaro, che, con la più squisita bontà e generosità dell'animo affettuoso e gentile di quegli abitanti, volle onorare la memoria dell'amico con l'estremo omaggio, dell'invio a Cordovado del carro funebre di prima classe pel trasporto al Camposanto, della Salma venerata di Lui.

E grazie precipue sieno rese ancora all'esimio medico condotto dott. Fabbri, che, con le più solerti, intelligenti, assidue cure professionali, si adoperò strenuamente a combattere il grave, insuperabile malore, che disgraziatamente ribelle ad ogni sforzo, ad ogni tentativo dell'arte, e della scienza, volle una vittima, e la fece. — Grazie a tutti dall'intimo del cuore rivolgono desolate le famiglie e i congiunti

Appiana-Bonan Baldini
Borghesaleo-Bagnara-Torelli.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 — 31

alla Farmacia Filippuzzi

Appigionasi

Casa d'visa in due affittanze in Piazza Mercatonuovo: I. e II. piano; III. e IV. piano.

Per trattative rivolgersi al negozio Angelo Scaini. 196

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Veneto)

Seme Bachi Cellulare

delle migliori razze pure
e di pregiati incrociamenti
a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO
ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO 1898

Rappresentante in Udine
CALICE UMBERTO
200 *Via Savorgnana N. 7*

VENDESI

cavalla da tiro

prezzo conveniente.
Rivolgersi Vivondiere 17 o Fanteria.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

65 — Il Direttore *Prof. Nallino.*

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re *Via Daniele Manin.*

DA VENDERSI Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

Bevande raccomandate

per l'Estate

Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50

Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità
Alpen Bitter

In UDINE presso le bottiglierie ADOLFO PARMA, Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna

Seme Bachi

esclusivamente cellulare

con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica

Giallo con bianco giapponese — Primo incrocio
» » *Corea*
Poligiallo chinese sferico

Splendidi risultati - Condizioni vantaggiose

209 — **Burelli Pasquale** geometra-agronomo

Vendita

ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

GIOVANE

anni 20, buona famiglia, cercherebbe occupazione agente studio ditta commerciale Udine o provincia.

Indirizzare corrispondenza O. R. 222, fermo posta S. Daniele, Friuli.

FAGAGNA

Antica Trattoria ex Baschera

condotta da **A. Centa** 174

Cucina alla casalinga sempre pronta
Scelti Vini - Prezzi modici

Alloggi — Stanze ammobigliate per villeggiatura — Pensioni — Stallo — Giuoco alle bocce — Salone per balle.

Ferro China Bisleri

Liquore ricostituente

L'egregio D.r DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive:

« Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente. » 12

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 — F. BISLERI e C. MILANO

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5

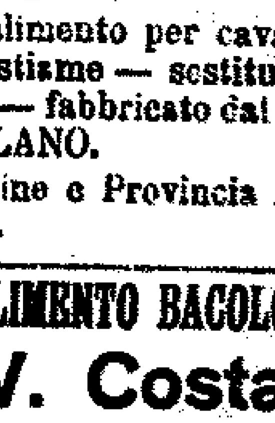
Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

D.r G. Riva

UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE
(Casa fondata nell'anno 1879)

HARMONIUMS — PIANOFORTI — ORGANI AMERICANI

delle primarie fabbriche di Germania e Francia



Vendita = Scambio — Noleggio = Riparature

Piani melodici brevettati
Pianoforti d'occasione
141 **DEPOSITO**
Biciclette Nazionali ed estere

"Sangue Melassa"

Ottimo alimento per cavalli ed allevamento bestiame — sostituisce l'avena e la crusca — fabbricato dal sig. CARLO FINO - MILANO.

Rapp. Udine e Provincia *Angelo Fabris, Udine.* 202

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

RONCEGNO (Vedi avviso in 4.a pag.)

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio** nonchè per **camicette, fodere,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di seterie.

La Tignola della Vite si combatte

Con Sapone Neumann nelle latte

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.52	14.10	O. 10.53	15.25
O. 13.20	18.10	D. 14.10	17.—
A. 17.35	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.32	23.05	M. 23.25	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.54	D. 19.57	21.39	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.30	O. 14.39	17.06
O. 17.31	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.13	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.34	20.—
O. 17.25	21.30	M. 21.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.55	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.11
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.04
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.27

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.04
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.58	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.55

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.53

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.31
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.31
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
15.20		12.35	20.35		21.55

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

(MAGGIO-OTTOBRE)

RONCEGNO

Austria, Trentino, Stazione ferrovia della Valsugana

Rinomato **bagno arsenico-ferruginoso** ad 1 1/2 ora da Trento, ferrovia Trento Roncegno — (**Anemia, Clorosi, Malaria, malattie muliebri,** della **pelle, nervose, diabete, esaurimenti**); STABILIMENTO DI I.o ORDINE in posizione incantevole, circondato di 80000 m.q di parco ombroso di annose conifere. — Nuove installazioni di bagni di luce, idroelettrici, apparecchi Zander, completa Idroterapia. — 200 stanze e saloni — illuminazione elettrica — propria sorgente acqua potabile. - **Clima alpino asciutto. — Centro d'escursione. - Sports.** - VIII Torneo-Internazionale di Lawn-tennis: **Premi Corone 2000.** - 2 concerti giornalieri. - **Pensione completa da Corone 11 in su. *Direzione Medica:*** D.r Cav. A. GAZZOLETTI. ***Medico consulente:*** Prof. Comm. A. DE GIOVANNI. — Brocures ed informazioni gratis dalla Direzione.

La cura dell'acqua da bibita ha luogo tutto l'anno.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO IV **CONVITTORI** ANNO IV

I. Anno 35 - II. Anno 62 - III. Anno 70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti negli esami, valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

Vere Polveri Vichy Castaldini

Premiate con Medaglia d'oro e Croce al merito alle Esposizioni di *Roma, Casale M., Napoli, Parigi*, ecc.

Le sole prescritte dai Sigg. Medici perchè preparate con sali chimicamente puri e secondo formola di valente *Professore francese*.

Toniche per sostituire la *vera Vichy*; quindi utile nelle *affezioni delle Vie urinarie*, per *guarire i catarri dello stomaco, gl'ingorghi del fegato, intestini ecc.*

Le Veri Polveri Vichy Castaldini sono vendute in scatolette di cartone cuoio *bianco-verde e rosso* legate con cordoncino di cotone e suggellate con punzone di piombo. Si rifiuti tutte le altre perchè *dannose imitazioni*.

L. 0.60 Scatola per 10 Bottiglie

L. 0.65 per posta.

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla Premiata *Farmacia Castaldini* Bologna.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè Nuovo

e casa al ponte Poscolle N. 8.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Francesco Cogolo callista provetto, Grazzano, 73.

Fusioni d'ogni genere su MODELLO

LUIGI ROSELLI

UDINE - Via Rialto N. 12 - **UDINE** 3

Grande assortimento UTENSILI da CUCINA e da TAVOLA

IN ALLUMINIO

del premiato Stab.to Claudio Zecchini

di Milano

Lamiere tubi filo alluminio

per commissioni

Compera di rottami

in alluminio

Corone mortuarie

IN ALLUMINIO

di splendido effetto

INALTERABILI

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro spinale*, nella *Tubercolosi* (I.o stadio) nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo*, e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

Per inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare antecipato.

Udine 1909 — Tip. Domenico Del Bianco